



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Umberto I°, n. 2 - C.A.P. 12030 - ☎ 0175.72101 📠 0175.72630
Partita IVA 00568590046 -- Codice Fiscale 85000750043
<http://www.comune.lagnasco.cn.it>
📧 ufficioprotocollo@comune.lagnasco.cn.it -- PEC: segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

Verbale n. 10 Data 24.07.2023	OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
----------------------------------	--

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio**,

la sottoscritta Lumiera Dott.ssa Cinzia, quale

REVISORE UNICO DEL CONTO

del Comune di Lagnasco, nominata per il triennio 2021/2023, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 06 del 31.03.2021.

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.07.2023 relativa all'assestamento generale di bilancio e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio finanziario 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., trasmessa dall'ufficio ragioneria.

PREMESSA

Il Comune di Lagnasco:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 in data 27.02.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione Super Semplificato (DUPS) - Periodo 2023/2025.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 in data 27.02.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 16.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano delle risorse e degli obiettivi 2023/2025 e ha assegnato ai responsabili dei servizi le risorse in conformità con il bilancio di previsione 2023/2025.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Rendiconto di Gestione relativo l'esercizio finanziario 2022, accertando un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.147.361,77, di cui accantonato per euro 71.896,03, vincolato per euro 550.953,98, destinato agli investimenti per euro 758,61 e libero per euro 523.753,15.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				2.252.936,00
RISCOSSIONI	(+)	387.971,86	1.917.125,72	2.305.097,58
PAGAMENTI	(-)	327.796,40	2.673.221,54	3.001.017,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.557.015,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.557.015,64
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	111.820,91	1.724.348,24	1.836.169,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	184.029,66	467.579,53	651.609,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			98.887,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.495.326,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			1.147.361,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		61.013,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		5,58
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		10.877,00
Totale parte accantonata (B)		71.896,03
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		539.641,80
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.548,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		3.763,49
Totale parte vincolata (C)		550.953,98
Totale parte destinata agli investimenti (D)		758,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		523.753,15
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state adottate le seguenti variazioni di Bilancio:

a) Variazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- Variazione per somme esigibili e dei residui del Bilancio 2023/2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli ee.ff. 2022 e precedenti con atto n. 38 in data 06.04.2023, comunicata al Consiglio Comunale (atto n. 08 in data 27.04.2023).
- Variazione di cassa in seguito al riaccertamento ordinario dei residui con atto n. 39 in data 06.04.2023, comunicata al Consiglio Comunale (atto n. 09 in data 27.04.2023).

b) Variazioni adottate dal Consiglio Comunale:

- Variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 adottata con atto n. 11 in data 27.04.2023.
- Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 adottata con atto n. 16 in data 30.05.2023.
- Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 adottata con atto n. 18 in data 27.06.2023.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 190.996,08 così destinato:

parte corrente di Bilancio * per euro 77.496,08
 parte capitale di Bilancio ** per euro 113.500,00

*di cui:

- euro 3.763,49 di avanzo vincolato da sanzioni amministrative in materia edilizia per manutenzioni
- euro 33.162,94 di avanzo vincolato per legge per la segnaletica stradale
- euro 40.569,65 di avanzo vincolato per legge per manutenzione strade

** di cui:

- euro 10.000,00 di avanzo vincolato per legge per lavori di videosorveglianza
- euro 100.000,00 di avanzo libero per lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi
- euro 3.500,00 di avanzo libero per acquisto di arredo urbano

In data odierna sono state sottoposte al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame della variazione di assestamento generale di bilancio e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Si rileva che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- l'aggiornamento del prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo emerge che **non** sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi **non** hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico ha proceduto all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale e attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Le variazioni sono riepilogate di seguito:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2023	2024	2025	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	51.100,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	12.900,00	0,00	0,00	12.900,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	-4.633,36	0,00	0,00	-4.633,36
Tit. 3	Entrate Extratributarie	40.462,32	0,00	0,00	40.462,32
Tit. 4	Entrate in conto capitale	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE :	207.528,96	0,00	0,00	156.428,96

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2023	2024	2025	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	40.450,96	0,00	0,00	40.450,96
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	67.078,00	0,00	0,00	67.078,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE :	207.528,96	0,00	0,00	207.528,96

Le variazioni sono così riassunte:

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2023	2024	2025	Cassa
1	Aumento attivo	213.528,96	0,00	0,00	162.428,96
2	Diminuzione passivo	4.721,26	0,00	0,00	4.721,26
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	218.250,22	0,00	0,00	167.150,22
3	Diminuzione attivo	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
4	Aumento passivo	212.250,22	0,00	0,00	212.250,22
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	218.250,22	0,00	0,00	218.250,22

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata al bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.557.015,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	98.887,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.194.060,26 0,00	1.277.265,92 0,00	1.184.028,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.182.820,08 0,00 1.906.245,90	1.149.555,92 0,00 40.785,48	1.052.018,00 0,00 6.293,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	123.590,00 0,00 0,00	127.710,00 0,00 0,00	132.010,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-13.462,08	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	77.496,08 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.034,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		164.600,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.495.326,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.657.433,09	55.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		580.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		64.034,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.801.393,18 0,00	55.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		580.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		580.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	77.496,08	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-77.496,08	0,00	0,00

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente verbale;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di assestamento generale proposta.

Il Revisore Unico del conto
LUMIERA Dott.ssa Cinzia

